



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).
D.P.C.M. del 11/05/2020

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI ESPERTI DA NOMINARE COME COMPONENTI DI COLLEGI CONSULTIVI TECNICI (ART. 6 D.L. 76/2020)

PREMESSO

- che con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato, in sostituzione del precedente Commissario ex D.P.C.M. 26 aprile 2017, Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.44;
- che il Commissario Unico nell'espletamento del proprio incarico, svolge altresì funzione di Stazione Appaltante;
- che l'articolo 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (Decreto Semplificazione) convertito con Legge 120/2020 prevede l'istituzione del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito anche CCT) con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione dei contratti;
- che l'istituzione del citato Collegio è prevista come obbligatoria sino al 30 giugno 2023 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- che l'articolo 6 sopra citato al suo secondo comma così statuisce: *“Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento. I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone ad esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal primo periodo, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse. Il collegio consultivo tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente. All'atto della costituzione*



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

è fornita al collegio consultivo copia dell'intera documentazione inerente al contratto”.

- che la Struttura Commissariale, nell'esercizio delle sue funzioni, anche attraverso centrali di committenza, ha bandito e bandirà gare per lavori di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice e che sono già in corso lavori per la realizzazione di interventi di collettamento, fognatura e depurazione necessari al superamento delle procedure di infrazione sopra indicate.
- Che, con Decreto 17 gennaio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono state adottate le “Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico”.

Tutto ciò premesso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

INDICE IL PRESENTE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Art. 1 – Oggetto dell'avviso, finalità e ambito di applicazione.

1. Il presente avviso persegue lo scopo di istituire un elenco di professionisti esperti da cui poter attingere per il conferimento di incarichi di componente dei Collegi Consultivi Tecnici (CCT) che il Commissario Straordinario Unico istituirà ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 6 del D.L. 76/2020.
2. L'iscrizione al predetto elenco è subordinata alla verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso di tutti i requisiti di professionalità ed esperienza prescritti dall'art. 6 del D.L. 76/2020 e indicati al successivo articolo 2 del presente avviso.
3. L'elenco sarà suddiviso in sezioni in ragione delle professionalità richieste dal D.L. 76/2020; in particolare saranno istituite le seguenti sezioni:
 - a) Professionisti ingegneri;
 - b) Professionisti giuristi;
 - c) Professionisti architetti;
 - d) Professionisti economisti
4. Il presente avviso, le dichiarazioni e la documentazione nonché gli altri eventuali elementi integrativi forniti dai soggetti interessati alla iscrizione non comportano l'assunzione di alcun obbligo da parte del Commissario Straordinario Unico a detti soggetti.

Art. 2 – Requisiti di ammissione all'elenco.

1. Possono richiedere l'iscrizione all'elenco di cui al precedente articolo 1 professionisti, in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere, per i quali sussistano le seguenti condizioni:
 - a) diploma di laurea o titoli equipollenti in ingegneria, o architettura o giurisprudenza o economia;
 - b) assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 - c) assenza di provvedimenti di destituzione dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare; di dispensa dalla stessa per persistente o insufficiente



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

rendimento; di decadenza o licenziamento da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione dei documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per qualsiasi altra causa ai sensi della normativa vigente;

- d) comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento.

Art. 3 – Requisiti professionali del presidente e dei componenti.

1. I componenti del CCT sono scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguati alla tipologia dell'opera, delle concessioni e degli investimenti pubblici, maturata anche in relazione a quanto indicato all'*art. 6, comma 2, primo periodo, del decreto-legge n. 76/2020*, favorendo per quanto possibile la multidisciplinarietà delle competenze. Possono essere nominati presidenti di CCT i soggetti in possesso di uno dei requisiti indicati nelle seguenti lettere:
- a) ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere;
- b) ingegneri e architetti: appartenenti o già appartenenti ai ruoli dirigenziali di una delle Amministrazioni pubbliche di cui all'*art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001* ovvero dirigenti di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del *codice dei contratti pubblici*; componenti del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
- c) giuristi, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'*art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001*; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del *codice dei contratti pubblici*; componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

-
- d) economisti, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'*art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001*; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del *codice dei contratti pubblici*; componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
2. Possono essere nominati componenti, del CCT:
- a) ingegneri e architetti, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'*art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001* o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici: iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 2.4.2. ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara nella quale la selezione delle offerte ammesse secondo il criterio con l'offerta economicamente più vantaggiosa, supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; dottorato e di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;
- b) giuristi, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'*art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001* o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici, essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 2.4.2. o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria, aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;
- c) economisti, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche di cui all'*art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001* o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del *codice dei contratti pubblici*; essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 2.4.2. o di programmazione economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo,



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

di componente di commissione per l'accordo bonario commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria, aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche.

3. Possono essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina come presidente.

Art. 4 – Casi di incompatibilità dei membri e del presidente

1. Fermo quanto previsto dall'*art. 812 del codice di procedura civile*, non può assumere l'incarico di componente del CCT chi:
- a) ha svolto o svolge sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui lavori oggetto dell'affidamento;
 - b) ha interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;
 - c) si trova in una delle ipotesi di «conflitto di interesse» di cui all'*art. 42 del codice*;
 - d) non è in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
 - e) ricade in uno dei casi previsti dall'*art. 6, comma 8, del decreto-legge n. 76/2020*.
2. In considerazione della necessità di assicurare l'insussistenza di conflitti di interesse, la totale neutralità, imparzialità ed estraneità all'articolazione amministrativa o aziendale delle parti, non può ricoprire l'incarico di presidente del CCT colui che rientri in uno dei casi di cui al comma che precede ovvero che abbia svolto, con riguardo ai lavori oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti, ovvero rientri nei casi di ricusazione di cui ai punti da 2 a 6 dell'*art. 815, regio decreto n. 1443/1940*.
3. Non può essere nominato componente o presidente del CCT il dipendente pubblico che:
- a) non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza che è tenuta al tempestivo rilascio nello spirito di istituzione del CCT;
 - b) ricada in uno dei casi di incompatibilità di cui all'*art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001*.



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

-
4. E' incompatibile con la nomina a componente o presidente del CCT, colui che abbia svolto ovvero svolga l'incarico di consulente tecnico d'ufficio in giudizi relativi alla esecuzione dei lavori oggetto della procedura nell'ambito della quale si proceda alla costituzione del CCT.

Art. 5 – Modalità di presentazione della istanza di iscrizione all'elenco e formazione dell'elenco.

1. A far data dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito internet del Commissario Straordinario Unico, i soggetti che intendono ottenere l'iscrizione all'elenco dovranno presentare apposita domanda via pec all'indirizzo commissario@pec.commissariounicodepurazione.it inserendo nell'oggetto la seguente dicitura "Richiesta iscrizione elenco Esperti Collegio Consultivo Tecnico".
2. Per l'iscrizione dovranno essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente:
 - a) dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti e l'assenza di cause di incompatibilità di cui al precedente articolo 2;
 - b) dettagliato curriculum vitae professionale dal quale dovranno evincersi con chiarezza i requisiti previsti all'articolo 2 del presente avviso. Il curriculum vitae dovrà essere redatto in formato europeo, datato, sottoscritto e corredato di apposita dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni ivi contenute;
 - c) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
 - d) autorizzazione al trattamento dei dati personali
3. La domanda ha il solo scopo di manifestare la volontà dell'istante di essere inserito nell'elenco e comporta l'accettazione delle condizioni di cui al presente avviso.
4. Non saranno prese in considerazione le domande di iscrizione non redatte e trasmesse secondo le modalità di cui al presente avviso, incomplete o non firmate dall'interessato, ferma rimanendo la facoltà del Commissario Straordinario Unico di chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto all'istanza e/o alla documentazione presentata.
5. Nella richiesta di integrazione della documentazione la Struttura Commissariale indicherà tempi e modalità di inoltro. L'omesso riscontro nei modi e nei termini indicati comporterà la non inclusione del candidato nell'elenco.
6. L'elenco verrà aggiornato una prima volta inserendo le candidature ritenute idonee pervenute entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Successivamente l'elenco verrà aggiornato con frequenza minima mensile.
7. Nell'ipotesi di perdita dei requisiti indicati nel presente avviso, successiva alla presentazione della domanda, è fatto obbligo agli interessati di darne comunicazione immediata alla struttura commissariale, fermo restando il diritto di quest'ultima di provvedere autonomamente all'esclusione dei nominativi per i quali cui abbia notizia della sopravvenienza di una o più cause di esclusione.

Art. 6 – Modalità di affidamento dell'incarico.

1. Gli incarichi di componente di Collegio Consultivo Tecnico saranno affidati dalla Struttura Commissariale ai candidati iscritti nell'elenco la cui esperienza professionale e le cui competenze saranno giudicate maggiormente pertinenti rispetto agli specifici fabbisogni del contratto/appalto, di volta in volta occorrenti, sulla base dei curricula e delle esperienze e/o attività pregresse già maturate nel settore di attività di riferimento, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016.



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

2. Gli incarichi saranno conferiti, previo accertamento dell'insussistenza di potenziali cause di incompatibilità/conflitti di interesse del candidato come sopra dettagliate, nel rispetto dei principi di rotazione, di non discriminazione, di parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, fermo restando che ogni componente del Collegio Consultivo Tecnico non può ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni.
3. In caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, i componenti del collegio non possono essere nuovamente nominati come componenti di altri Collegi per la durata di tre anni decorrenti dalla data di maturazione del ritardo. Il ritardo ingiustificato nell'adozione anche di una sola determinazione è causa di decadenza del Collegio e, in tal caso, la stazione appaltante può assumere le determinazioni di propria competenza prescindendo dal parere del Collegio.

Art. 7 – Compensi.

1. Ai sensi dell'art.6, comma 7, del D.L. n.76 del 2020, i componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso stabilito in base al primo periodo da un decimo a un terzo, per ogni ritardo. Il compenso è liquidato dal collegio consultivo tecnico unitamente all'atto contenente le determinazioni, salva la emissione di parcella di acconto, in applicazione delle tariffe richiamate dall'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, aumentate fino a un quarto e di quanto previsto dalle linee guida di cui al comma 8-ter. Non è ammessa la nomina di consulenti tecnici d'ufficio. I compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce spese impreviste.
2. In ogni caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio:
 - a) in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti:
 - 1) l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro;
 - 2) l'importo pari allo 0,25 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 50 milioni di euro e fino a 100 milioni di euro;
 - 3) l'importo pari allo 0,15 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 100 milioni di euro e fino a 200 milioni di euro;
 - 4) l'importo pari allo 0,10 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 200 milioni di euro e fino a 500 milioni di euro;
 - 5) l'importo pari allo 0,07 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 500 milioni di euro;
 - b) in caso di collegio consultivo tecnico composto da cinque componenti:
 - 1) l'importo pari allo 0,8 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

-
- 2) l'importo pari allo 0,4 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 50 milioni di euro e fino a 100 milioni di euro;
 - 3) l'importo pari allo 0,25 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 100 milioni di euro e fino a 200 milioni di euro;
 - 4) l'importo pari allo 0,15 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 200 milioni di euro e fino a 500 milioni di euro;
 - 5) l'importo pari allo 0,10 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 500 milioni di euro.
3. I compensi dei membri del Collegio saranno calcolati sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del Decreto 17 gennaio 2022.

Art. 8 – Durata.

1. Il presente avviso e l'elenco che ne scaturisce hanno durata sino al 30 giugno 2023, ferma rimanendo la facoltà del Commissario Straordinario Unico di provvedere alla loro proroga, o di farne cessare la loro efficacia in tutto o in parte in qualsiasi momento.
2. I CCT costituiti in applicazione del presente avviso, continuano a operare anche successivamente al 30 giugno 2023, salvo diverso accordo tra le parti.

Art. 9 – Cause di esclusione.

1. Comportano l'esclusione e/o la decadenza automatica dall'Elenco di cui al presente avviso:
 - a) La carenza originaria o sopravvenuta di uno dei requisiti previsti per l'inclusione nell'Elenco;
 - b) La mancata comunicazione tempestiva di qualsiasi variazione dei requisiti per l'iscrizione;
 - c) Nelle altre ipotesi di cui all'articolo 2 del presente avviso e all'articolo 6 del D.L. 76/2020;
 - d) Ogni altra condizione prevista nel presente avviso ovvero nelle norme di riferimento.
2. La cancellazione dall'elenco è disposta d'ufficio, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante.

Art. 10 – Documentazione disponibile e chiarimenti.

1. La domanda di iscrizione all'Elenco dovrà essere effettuata via pec.
2. È pubblicata sul sito del Commissario Straordinario Unico l'informativa sulla privacy.
3. È possibile richiedere chiarimenti e informazioni utilizzando il seguente indirizzo pec gare@pec.commissariounicodepurazione.it, indicando nell'oggetto "Richiesta chiarimenti iscrizione elenco CCT".
4. Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Martines.

Art. 11 – Tutela della Privacy.

1. Ai sensi del G.D.P.R. UE 679/16 e successive modifiche e integrazioni i dati forniti verranno utilizzati ai fini dell'iscrizione all'Elenco e verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne, comunque, la loro sicurezza e la riservatezza. Con l'invio della domanda di iscrizione, l'operatore economico esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento. Tutti i dati acquisiti dal Commissario Straordinario Unico potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Art. 12 – Pubblicità.



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

-
1. Al fine di garantire la massima partecipazione, l'avviso sarà pubblicato sul sito internet del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Consiglio Nazionale Architetti, Fondazione Inarcassa, Cassa Forense, Cassa Commercialisti.
 2. Il presente avviso sarà altresì pubblicato nel sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico per la depurazione.

Art. 13 – Rinvio.

1. Per tutto quanto non espressamente previsto si invia a quanto disciplinato nelle norme di riferimento e nelle Linee Guida adottate con Decreto 17 gennaio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

FIRMATO

Il Commissario Straordinario Unico

Prof. Ing. Maurizio Giugni